

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO SOCIALE DAL 01/07/2008 AL 30/06/2009



1) Attività caratteristiche e nuove sperimentazioni

1.a) Accompagnamento d'Avvio e assistenza agli Enti No Profit.

La Mag - attraverso la struttura di servizi – Mag Servizi Soc. Coop. anche in questo esercizio ha svolto con continuità l'attività di supporto e consulenza ad oltre 150 imprese sociali socie (Cooperative, Associazioni, Onlus e Fondazioni), 10 in più dell'esercizio precedente.

I servizi, come sempre, hanno riguardato:

- o dinamiche culturali ed imprenditive caratteristiche delle imprese sociali e solidali;
- o l'attività amministrativa, fiscale e del lavoro;
- o la redazione di business plan partecipati ed i servizi di controllo di gestione;
- o le attività di comunicazione e marketing sociale.

Le nuove realtà che si sono costituite nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

- o 2 fondazioni promosse da associazioni con pluriennale esperienza nei servizi di cura per disabili;
- o 1 cooperativa di lavoro fondata da disoccupati con alta professionalità a seguito di fallimento di una multinazionale;
- o 1 associazione di donne disoccupate per l'insegnamento di antichi mestieri(taglio/cucito - ricamo)
- o 1 associazione di neolaureate nel settore del turismo responsabile;
- o 2 associazioni per la promozione e lo sviluppo del territorio, una nel territorio veronese e una nel territorio vicentino;
- o 1 associazione promossa da genitori, operatrici, consulenti per nuovi servizi e interventi nell'ambito della disabilità;

- o 3 associazioni di educatrici/insegnanti per attività educative in collaborazione con le scuole, università, enti locali.
- o 1 associazione per la cura degli animali, in particolare cavalli.
- o 1 associazione di giovani per il recupero di terreni incolti con avvio coltivazione erbe officinali biologiche.

2) Microcredito

Le esperienze avviate nel 2005 con il progetto "Equal Ec.co.mi." proseguono; in particolare lo Sportello di Microcredito attualmente è condotto da un'operatrice e da un gruppo di volontari dopo aver frequentato un percorso di formazione.

Il microcredito è un'attività di prestito di denaro rivolta a persone e microimprese coinvolte in povertà di nuova generazione e che non trovano risposte al loro bisogno di credito nel circuito bancario tradizionale.

Il microcredito consiste in piccoli prestiti: da 500 euro per le persone fisiche, fino a 20.000 euro per chi vuole intraprendere o ampliare un'attività in proprio. Sono piccoli prestiti che permettono a persone e famiglie in temporanea difficoltà di risollevarsi, di ripartire e di ritornare a rimettersi in gioco, oppure avviare, riavviare o ampliare una piccola attività in proprio che aiuta loro e non solo: se riescono ad ampliarla, danno lavoro anche ad altre persone.

Chi si rivolge allo sportello microcredito Mag sono persone sole o famiglie non ben radicate nel territorio di appartenenza.

I bisogni che generalmente richiedono di soddisfare sono: bollette arretrate, spese funerarie, spese per un trasloco, la caparra per un nuovo appartamento, un'automobile, un furgoncino o un motorino usato per intraprendere un lavoro o recarsi al posto di lavoro. Si è assistito a un notevole incremento delle richieste per far fronte ai debiti contratti con le finanziarie. Si rivolgono allo sportello microcredito Mag, disperati, indebitati con le carte di credito revolving precedentemente spedite a casa senza alcuna spiegazione sul funzionamento e sull'ammontare degli interessi.

Lo spirito che orienta lo sportello è quello di creare comunque intorno a ogni famiglia e a ogni nuova attività imprenditoriale una rete di relazioni, indispensabile sia per uscire dalle difficoltà che per raggiungere il progetto di auto impiego.

Si richiede, se è possibile, una garanzia (pari alla metà del prestito concesso) di una persona amica, vicina al beneficiario. È una richiesta importante, anche se si tratta di piccoli importi, dato che la mancata restituzione del prestito comporta una ripercussione sulle attività del microcredito (viene diminuito il fondo di garanzia presso le banche convenzionate). È altrettanto importante per i richiedenti e garanti: i primi si rendono conto di non essere soli e i secondi si rendono compartecipi di un rischio, ma soprattutto di un obiettivo da raggiungere.

Si sono rivolte allo sportello microcredito Mag 400 persone e sono stati erogati 100 prestiti per un totale di 300 mila euro.

Il 24 ottobre 2009 presso la sala convegni della Banca Popolare di Verona si è tenuta la conferenza pubblica: "L'ALTRA FACCIA DELLA MONETA - Microcredito e Territorio nell'oggi tra fragilità e creatività condivise".

La conferenza si è proposta di confrontare esperienze locali, nazionali ed internazionali di microcredito per un possibile intreccio di pratiche e per un lavoro comune sul territorio.

E' stato un momento di dialogo con la città per coinvolgere gli e le abitanti nelle reti solidali su cui fonda il Microcredito di Comunità.

Dopo un'introduzione a cura di Mag Verona, sono seguiti gli interventi di Marco Geminiani delle Acli, Don Giuliano Ceschi della Caritas, Renzo Giacomelli della Fondazione Antiusura Tovini, Chiara Manetti dell'Associazione verso Mag Firenze, Cinzia Melograno della Cooperativa Mag 6 di Reggio Emilia, Enrico Garbellini del ProgettoMondo Mlal, responsabile di progetti di Microcredito in America Centrale e Meridionale e Daniele Ciravegna di RITMI - Rete Italiana per la Microfinanza.

3) Autogestione Politica Prima ha proseguito l'edizione di Azione Mag con i nuovi titoli:

"L'amore e l'attenzione alla base di una nuova economia locale e planetaria è il messaggio della festa Mag dei 30 anni";

"Associazioni dell'oggi tra storia, memoria ed attività";

"Microcredito e territorio nell'oggi tra fragilità e creatività condivise".

4) Progetti in corso

La Mag ha partecipato, in qualità di Partner, alla Progettazione del Programma Operativo F.S.E. Asse II "Occupabilità" – Capofila Provincia di Verona – La Rete delle opportunità per il lavoro, con l'obiettivo di dare continuità e stabilità alle esperienze di collaborazione tra la Provincia e altri Soggetti Pubblici e Privati tra cui la Mag stessa.

Mag è attualmente impegnata nella partecipazione presso i Centri per l'Impiego (Verona, Affi, Villafranca e S. Bonifacio) per la sperimentazione degli "Sportello Donna", in collaborazione con COSP – Orientamento Lavoro Veneto.

Si stanno inoltre svolgendo i percorsi di orientamento al lavoro (FSE linea 2) – dal titolo: "CITTADINANZA PROFESSIONALE: Interventi di reinserimento al lavoro con particolare attenzione per Donne. Migranti e Over 45". Il progetto è condotto in partenariato con Enti di formazione professionale della città, Associazioni datoriali, capofila l'Istituto Don A. Provolo. In questo periodo storico di grande crisi occupazionale i colloqui di orientamento diventano un momento di forte impatto con storie di vita lavorativa di forte sofferenza, con risposte e aiuti difficili da trovare e che conducono ad avvertire l'urgenza di ripensare interamente l'economia e la distribuzione dei redditi e delle risorse economiche.

5) Progetti conclusi

Nel luglio 2009 si è concluso il Percorso formativo per socie/soci dipendenti e collaboratori delle cooperative associate dal titolo "Nuovi Orizzonti Imprenditivi per il Terzo Settore Veronese e Veneto"

Il programma formativo elaborato con un gruppo di Imprese Sociali collegate a Mag aveva l'obiettivo di uno "sviluppo sostenibile partecipato" con le comunità locali veronesi e venete, per irrobustire l'autoimprenditività e la creazione di nuova

occupazione, preparando nuove figure professionali nelle imprese non profit per un miglioramento della qualità del lavoro.

Il progetto si è proposto inoltre di integrare innovazioni tecnologiche e telematiche nello sviluppo di singole attività e particolarmente nell'ambito dell'erogazione di servizi.

Gli obiettivi della formazione sono stati altresì condivisi dalla locale CCIAA (Verona Innovazione) e dall'Assessorato al Lavoro della Provincia di Verona in qualità di partner del presente programma formativo.

Il progetto si è articolato in 5 interventi: 3 sono centrati su singole Imprese Sociali, 2 riguardano una pluralità di imprese sociali collegate alla Mag, per complessive 268 ore di formazione.

A dicembre 2009 si sono conclusi 2 percorsi di auto imprenditorialità dal titolo: "Intraprese sociali in crescita" con l'apporto di Verona Innovazione – CCIAA di Verona e Provincia di Verona, e con il contributo di Banca popolare di Verona, Fondazione Cattolica Assicurazioni e Fondazione Cariverona, che hanno visto la partecipazione di 24 beneficiari. Il percorso si è snodato in due moduli dal titolo: "Economia da riciclo e riuso di beni : nuovi mercati possibili ancorati alla sostenibilità ambientale";

"L'arte e la cultura dei contesti: tra interventi pubblici/accademici, business tradizionale e nuove pratiche di economia civile". La frequenza è stata assidua ed è stata un'occasione di crescita e confronto per la sperimentazione di un'economia antica e nel contempo innovativa.

6) Lavoro di Rete

La Mag ha partecipato all' associazione di Microfinanza RITMI.

Mag Verona è stata co-fondatrice assieme a: Fondazione Antiusura S. Maria del Soccorso; Fondazione Don Mario Operti; MAG2 Milano; Micro.Bo; Micro Progress; PerMicro; Microfinanza Srl. Attualmente i soci di Ritmi sono 21 a livello nazionale.

Continua il confronto periodico fra le Mag d'Italia (Milano, Torino, Reggio Emilia, Venezia e Roma), con un nuovo ingresso della costituenda Mag Firenze. Lo scambio e le questioni affrontate riguardano principalmente le esperienze di moneta locale, l'utilizzo del denaro, il suo simbolico, la crisi economico/finanziaria attuale, il ruolo delle Mag e della Microfinanza.

Un buon lavoro di rete di territorio è quello che si sta realizzando all'interno dei progetti per il reinserimento lavorativo. Lo scambio di competenze conduce ad un avanzamento nelle risposte alla comunità locale.

7) Trentennale

Nel dicembre del 2009 si è celebrato il trentennale con il convegno: "Ricchezze possibili in contesti di vecchie e nuove povertà: il ruolo del Microcredito e delle iniziative di Autosviluppo Locale nel Sud e nel Nord del Mondo".

Ha visto la partecipazione di:

Chiara Possia, Esponente del Movimento dei Focolari;

Philippe Guichandut, Direttore di European Microfinance Network;

Majid Rahnema, Antropologo iraniano dedicato allo studio delle povertà nel mondo;

Babacar M'Bow, ispiratore e fondatore del villaggio autogestito di N'Dem a Dakar in Senegal. E' stato un momento di scambio politico, di esperienze e di festa.

8) Progetto N'Dem di Babacar M'Bow e Aissa Cissè

Mag è in relazione da due anni con l'esperienza di N'Dem, ospiti sia al Convegno "La vita alla radice dell'Economia" che al Trentennale Mag. In collaborazione con il "Comitato Mag per la Solidarietà Sociale onlus" è iniziato il sostegno dei nuovi progetti della ONG del Villaggio di N'Dem in Senegal. L'Associazione è costituita da 340 soci provenienti dall'insieme dei villaggi coinvolti. I progetti seguiti dall'Ong coprono una zona di 15 villaggi la cui popolazione totale è circa 4.800 persone.

Il villaggio di N'Dem è situato nella regione di Diourbel a 120 Km da Dakar, una zona desertica del Senegal. Il territorio di N'Dem è tornato alla vita, circa 25 anni fa, grazie all'impegno economico, sociale e spirituale di Babacar M'Bow e di sua moglie Aissa di origine francese.

Il progetto di autosviluppo, favorendo e incrementando l'autonomia economica di queste zone, diventa un'alternativa concreta all'immigrazione in altri Continenti.

Il progetto si pone come obiettivo pratico la creazione di un negozio per il commercio equo solidale a Dakar.

Da una parte vengono così promosse le attività autoctone: artigianato, tessitura, bioagricoltura, dall'altra vengono sostenuti i diversi progetti dell'Ong: mensa scolastica, sportello microcredito e centro professionale.

L'obiettivo del progetto è dare continuità di lavoro a 350 persone e di rendere noto il marchio locale Maam Samba dando ad esso una miglior visibilità a livello regionale e nazionale. Nel contempo c'è la possibilità di sensibilizzare la clientela sulle attività sostenute dalla Ong affinché si consolidi uno sviluppo sostenibile e una migliore qualità della vita. Mag, oltre all'amicizia e alla fiducia che si è instaurata con i fondatori del villaggio, guarda e sostiene con molto interesse questa esperienza, come modello e prototipo dello sviluppo africano.

9) Orientamento al lavoro e stage

La Mag sempre più è interpellata da famiglie, Scuole, Enti pubblici (SIL – Verona Innovazione, Assistenti Sociali) come luogo per orientamento: progetti-ponte, stage per giovani studenti (ma non solo) in difficoltà di inserimento lavorativo, a causa di problematiche psico/fisiche, sociali, disagi ecc.

Le persone sono generalmente accolte nei limiti della disponibilità della struttura (anche logistica) grazie alla generosità e allo spirito di condivisione che anima chi lavora in Mag. Mag ogni anno ospita 5-6 persone, pur non avendo obblighi di legge, ma lo fa con lo spirito della mutualità e della condivisione. L'esperienza, se adeguatamente sostenuta, potrebbe ulteriormente consolidarsi.

10) Specifica attività gestionale/economica

La struttura operativa è impegnata nell'erogazione dei servizi ai soci e trae le proprie risorse dal rimborso dei costi dei servizi degli associati; una parte degli stessi, specialmente nelle fasi di avvio o in sofferenza per i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione necessita di posticipazione nei pagamenti. I depositi a titolo di prestito degli associati permettono che ciò sia reso possibile.

L'attività formativa è spesso sostenuta da risorse derivanti dalla partecipazione a Bandi pubblici o a finanziamenti di progetti delle Fondazioni locali.

I progetti presentati e al vaglio sono:

- 1) "Microcredito e autoimpiego - Interventi e sostegni solidali in tempo di crisi" presentato alla Banca popolare di Verona e alla Fondazione Cattolica Assicurazioni;
- 2) "Orientamento al lavoro nell'economia sociale e nelle aziende socialmente responsabili" presentato alla Fondazione Zanotto e alla Provincia.

Per poter proseguire lo sportello di Microcredito, l'opera di orientamento, l'accoglienza in stage di giovani, donne e uomini in difficoltà e/o disabilità, il sostegno alle neonate imprese sociali e quelle in crisi congiunturale, la Mag ha bisogno di risorse stabili; non solo legate ai singoli progetti. Ha senz'altro bisogno di un sostegno di donatori che investono sul futuro dell'Economia Sociale, sull'esempio anche di realtà a noi affini. Ha bisogno che le Istituzioni Pubbliche, le Fondazioni, le CCIAA che utilizzano risorse della collettività (ovvero di tutti) riconoscano l'Economia Sociale, in tutta la sua valenza di produzione di ricchezza piena (Lavoro, relazioni, coesione sociale) e non solo la crocerossina alla quale fare "plausi" e dare benemerenzze. Sentiamo oggi più che mai di dare valore a ciò che facciamo e al senso profondo del nostro operato per la comunità, per le persone lavoratrici e per le loro famiglie che sanno vivere di poco ma che non desistono dal desiderare un mondo dove possa esserci maggiore equità e minor sperpero.

Insieme possiamo continuare ad immaginare e così far vivere un'altra economia – sobria ma vera. Un buon lavoro per tutte e tutti.

11) Progetto "SERVIZIO CIVILE E TERZO SETTORE - CULTURA, PRATICHE E PROGETTI"

La Mag, essendo rientrata nella graduatoria dei progetti approvati e finanziati di cui alle competenze della Regione Veneto, ha offerto la possibilità a quattro giovani donne e uomini, tra i 18 e i 28 anni, di svolgere un anno di servizio volontario civile (dall'ottobre 2008 al settembre 2009) nell'ambito delle proprie attività sociali ed istituzionali.

Il progetto Mag: "Servizio civile e Terzo Settore - Culture, Pratiche e Progetti" si è articolato in 4 aree di servizi per l'economia no profit, nelle quali le/i 4 volontari hanno potuto mettersi in gioco acquisendo competenze differenti:

1. Area di Finanza Etica e Microcredito alle nuove povertà;
2. Area culturale ed Educativa alle relazioni nel Terzo Settore;
3. Area di Servizi all'Autoimprenditività Sociale.

12) Dati Economici

I bilanci di Mag Soc. Mutua per l'Autogestione e Mag Servizi Società Cooperativa sono depositati e pubblicati alla CCIAA di Verona. Rispettivamente con al REA n. 159774 e REA N. 182204. Diamo qui una sintesi di dati del consolidato economico delle due strutture.

Bilancio consolidato MAG MUTUA – MAG SERVIZI

RICAVI			COSTI		
	30/06/2009	30/06/2008		30/06/2009	30/06/2008
Ricavi			Costi		
Servizi a soci	253.580	252.728	Costi per materie prime e stampati	13.366	30.127
Rimanenze prodotti			Costi per servizi (utenze, assicurazioni, etc.)	47.233	88.482
Contributi da Enti Pubblici per progetti su Bandi Pubblici	139.670	276.837	Costi per figure professionali	28.656	144.181
Contributi da Associati	23.362	17.308	Costi per godimento di servizi di terzi	19.872	28.712
Altri ricavi per rimborsi		7.598	Costi del personale	256.393	210.277
Totale Proventi finanziari	3.892	6.969	Ammortamenti	22.662	22.457
Altri proventi straordinari		800	Oneri di gestione	7.137	8.863
			Totale costi diretti	395.319	533.099
			Interessi su depositi sociali	11.818	12.980
			Altri oneri finanziari		1.702
			Altri oneri straordinari	4.853	2.028
			Imposte (Irap/Ires)	7.906	11.254
Totale ricavi	420.504	562.240	Totale costi	419.896	561.063
			Utile d'esercizio	608	1.177
			Totale a pareggio	420.504	562.240

Le strutture Mag, nel loro complesso, operano con 12 collaboratrici, n. 10 con contratti di Lavoro subordinato, n. 2 con contratti a progetto, si avvale molto si altri professionisti per esigenze specifiche legali, in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro. Collaborano stabilmente 4 volontari nello sportello microcredito.
Un grazie a tutti!

Maria Teresa Giacomazzi e Lino Satto